

**Verbale del Consiglio Direttivo, riunitosi in videoconferenza
il 22 dicembre 2021 alle ore 10.00.**

Sono presenti i Signori componenti il Consiglio Direttivo: Silvia ALUFFI, Pietro D'AMBROSIO, Giuseppe DI MAURO, Giuseppe GIARDINELLA, Romolo MARINELLI, Alessandro MICH, Silvia RADETTI, Silvano RINALDI, Andrea Rosario SALERNO, Nicola VITALI, Marco DEL MEDICO, Alberto ANGELUCCI, Ugo ROTA, Massimo PIZZICHINI, Alfonso SANTANGELO, Gianuario PODDIGHE e Franco CURTO.

Sono inoltre presenti: il Presidente Nazionale Claudio DEMOZZI, la Vice-Presidente Vicaria Elena DRAGONI, il Vice-Presidente Sergio STERBINI e il Dott. Domenico FUMAGALLI consulente SNA.

Segretario verbalizzante: Marco Bigatti dello staff permanent del Sindacato.

Ordine del giorno:

- 1) Elezione del Presidente Del Consiglio Direttivo;
- 2) Relazione del Presidente Nazionale;
- 3) Attività svolte;
- 4) Progetti di prossima realizzazione;
- 5) Varie ed eventuali;

Si aprono i lavori alle ore 10.15 con il saluto di benvenuto del Presidente Nazionale che invita Nicola VITALI, Presidente della riunione del Consiglio Direttivo precedente, a proporre l'approvazione del verbale.

Prende parola Nicola VITALI chiedendo se vi siano osservazioni da sottoporre, interviene quindi Marco DEL MEDICO che segnala come si fosse evidenziato di verbalizzare nella riunione precedente la necessità di redigere il verbale con congruo anticipo, affinché potesse essere analizzato e potessero essere predisposte eventuali osservazioni. Essendo quest'ultimo stato inviato soltanto il giorno precedente della riunione, ritiene quindi di astenersi dalla votazione.

Interviene Nicola VITALI che, nel ringraziare l'intervento del collega DEL MEDICO, concorda circa la necessità di redigere e fornire il verbale con largo anticipo.

Nicola VITALI sottopone quindi l'approvazione del verbale ai presenti, che si esprimono favorevolmente all'unanimità, con la sola astensione di DEL MEDICO.

Si procede ora all'elezione del Presidente della riunione odierna con Nicola VITALI che, in qualità di presidente uscente, propone la nomina di Silvia RADETTI. I presenti approvano all'unanimità e quindi eleggono Radetti presidente della riunione odierna.

Interviene Silvia RADETTI che, accettando l'incarico, cede la parola al Presidente Nazionale come da ordine del giorno, affinché inizi la sua relazione.

Prende parola il Presidente Nazionale Claudio DEMOZZI che saluta nuovamente i partecipanti, ricordando loro la funzione dell'organo stesso, il cui scopo nella sostanza è anche quello di valutare la coerenza dell'azione dell'Esecutivo con la linea programmatica approvata dal Congresso e di dibattere la politica del Sindacato. Il Presidente coglie l'occasione per ricordare alcuni punti fondamentali dell'attuale linea politica dell'Esecutivo, ricordando la massiva campagna mediatica avviata in televisione e sui canali social del Sindacato, che richiama l'attenzione del grande pubblico sulla figura e sul ruolo professionale dell'Agente, con un investimento complessivo di € 150.000,00 sulla rete televisiva nazionale LA7 con numerosi passaggi giornalieri, anche a ridosso dei telegiornali e delle trasmissioni con il più alto indice di audience. La campagna pubblicitaria non si limita soltanto alla televisione, il Presidente Nazionale ricorda come siano stati realizzati file per la cartellonistica stradale e banner in genere, che sono a disposizione delle Sezioni Provinciali e dei Coordinamenti Regionali semplicemente facendone richiesta al Sindacato.

Viene segnalata inoltre l'azione di comunicazione messa in atto dalla Sezione provinciale di Perugia, che ha realizzato un' incisiva campagna di affissione stradale con manifesti che hanno ripreso lo slogan dello spot tv. Il Presidente ricorda inoltre la campagna mediatica e di immagine interna, presentata durante l'ultimo Congresso Nazionale dalla Dott.ssa Roberta MARCELLO e, con l'occasione, ribadisce la presenza nello staff permanent di nuove risorse che arricchiscono la struttura del Sindacato. Sempre durante il Congresso Nazionale è stato presentato il nuovo Codice Deontologico del Sindacato, che riforma il precedente e la Carta dei Valori redatta in sinergia con le associazioni dei consumatori. L'intervento prosegue ricordando i disegni di legge presentati in Parlamento sulla figura dell'Agente e il Presidente ricorda come SNA sia da sola a sostenerli perché ANAPA ha dichiarato che non debbano essere appoggiati dato che, a loro parere, sono contrari agli interessi degli Agenti. Diventa pertanto impossibile condividere gli intenti con un'associazione che non crede in questa linea e soprattutto arriva a schierarsi pubblicamente contro un disegno di legge che mira ad attribuire valore erga omnes all'Accordo Nazionale Agenti Imprese ("ANA"). Si parla poi dell'estensione dell'obbligo della CARD a tutte le compagnie straniere che operano in Italia, di cui SNA è contrario per le note ragioni tra le quali il fatto che la CARD rischierebbe di costituire una ulteriore barriera all'ingresso di nuove Compagnie in Italia. Ricorda come in origine, quando il sistema CARD è nato, ha escluso dall'obbligo di adesione le Compagnie straniere proprio per non costituire una barriera all'ingresso di nuove Compagnie nel nostro Paese. Con riferimento alla titolarità del trattamento dei dati dei clienti, evidenzia come ANIA abbia provato a inserire la titolarità in capo alle Imprese nella bozza di rinnovo A.N.A., al Tavolo di negoziazione e come SNA si sia prontamente opposto. Per SNA l'Agente è sempre titolare autonomo del trattamento dei dati e previa messa in atto di determinate procedure può essere altresì titolare della proprietà industriale della propria banca dati clienti. Sono passaggi fondamentali, perché se si accetta anche solo la "contitolarità" di fatto significa demandare il potere di disporre dei dati dei clienti all'impresa, con tutto quanto ne consegue. E' fondamentale al riguardo monitorare il comportamento dei GAA su questo fronte. Abbiamo inoltre ribadito che il momento storico sarebbe indicato per una rivendicazione generale di aumento delle tabelle provvigionali, anche a seguito degli extra utili delle Compagnie dovuti al lockdown, come da dati ufficiali dell'ANIA. La redditività del settore è al 13,5%, SNA chiede quindi che si rivedano le percentuali provvigionali. Anche su questo fronte è importante un apporto, in termini rivendicativi, dei GAA che al momento non sembrano particolarmente attivi nella direzione auspicata. SNA in ogni caso esterna queste richieste ad ogni occasione, nell'interesse degli Agenti. Infine, il CNEL in accordo con l'INPS, ha concluso il censimento dei CCNL ed ha pubblicato i dati ufficiali sulle applicazioni di ciascun CCNL. Il nostro è risultato il contratto più applicato nel settore, ma c'è però una anomalia: le applicazioni sono più dei versamenti all'ente bilaterale (EBISEP) e ad Assicurmed. Ciò significa che c'è una parte di Agenti che applica il nostro contratto ma non versa i contributi obbligatori. Quindi, la prima

raccomandazione è di spronare i colleghi ad indicare il codice corretto dell'Ente Bilaterale EB04 sui flussi Uniemens, ci risulta infatti che alcuni colleghi applichino il nostro contratto versando però all'ENBAS o ad altri Enti addirittura di settori diversi. È essenziale mantenere la leadership del CCNL SNA/CONFSAI. Conclude la relazione con ulteriori informazioni sull'attuale strategia politico sindacale e sulla situazione del Sindacato.

Prende la parola Silvia RADETTI, ringrazia il Presidente per l'intervento e invita i colleghi ad intervenire e a porre qualsiasi domanda. Con l'occasione RADETTI ringrazia lo staff permanent ed invita i presenti a stimolare il territorio per ricevere un riscontro sul Codice Deontologico e sulla Carta dei Valori.

Chiede di intervenire Alberto ANGELUCCI che sottolinea l'importanza del decreto legge sulla figura dell'Agente e, concordando sulle azioni finora intraprese con Fratelli D'Italia e Lega, chiede se vi sia un'entrata anche con il Partito Democratico, ritenuto fondamentale per raggiungere determinati obiettivi. Invita pertanto tutti i colleghi ad attivarsi in questa direzione.

Prende la parola Nicola VITALI e afferma che sia strategico e fondamentale la promozione sui Decreti Legge. Le resistenze delle lobby sono forti ma ci si deve sforzare tutti per raggiungere l'obiettivo, che può fare anche da leva per sbloccare il tavolo ANIA/ANA.

Su questo punto però, VITALI teme possa esserci sfiducia e scoramento tra i colleghi, soprattutto tra quelli più giovani che temono non si arrivi ad un rinnovo che porti i vantaggi attesi. Molto spesso i giovani, anche iscritti al Sindacato, temono non si vada avanti. Suggerisce quindi un chiarimento sull'argomento, per ridare fiducia ai giovani iscritti. Esprime poi soddisfazione in merito alla campagna di comunicazione e al processo di rinnovamento dell'immagine SNA, invitando a proseguire su questa strada per rafforzare la presenza del Sindacato sul mercato anche su canali diversi come i social, dove il target è profilabile e permette di intercettare nuovi utenti.

Come ultima osservazione, suggerisce la digitalizzazione del periodico de L'Agente di Assicurazione che consentirebbe un significativo risparmio sui costi di stampa e di spedizione.

Replica il Presidente DEMOZZI condividendo le opinioni di VITALI e chiarendo le ragioni per cui la rivista ufficiale continui ad essere disponibile in versione cartacea, è una rivista ricca di approfondimenti la cui lettura è resa difficile con strumenti quali smartphone o tablet.

Con l'occasione, ricorda come alcuni parlamentari PD, tra i quali l'on. Bruno Morgoni, ci stiano seguendo da vicino. L'on Morgoni tra l'altro è Agente di assicurazione e quindi ben comprende le nostre ragioni. Conferma come ci siano contatti attivi pure con il Partito Democratico.

Silvia RADETTI dà parola al Collega Gianuario PODDIGHE che esprime soddisfazione e gratitudine per il lavoro svolto dall'Esecutivo nel contrastare la lobby assicurativa, per la capacità di riuscire a far veicolare il nostro pensiero e a rendere edotti circa le caratteristiche del nostro lavoro.

Appoggia la linea tracciata dal Presidente nazionale per il Tavolo ANIA/ANA.

Prende la parola Marco DEL MEDICO. Apprezza la campagna di comunicazione SNA e intende aderire all'azione di cartellonistica stradale come già praticata da altri colleghi.

Per la parte politica, segnala di essersi attivato con il Sen. Nencini e il Sen. Parrini del PD.

Invita poi a rafforzare le relazioni con il BIPAR, per fare un confronto con i paesi simili al nostro, come la Francia e la Spagna, per verificare se vi siano accordi migliorativi rispetto al nostro accordo ANA cavalcando l'onda dell'Unione Europea. Per quanto riguarda il comitato dei Gruppi, bisogna

porre attenzione perché andando avanti con il vecchio accordo, qualcuno potrebbe anche bypassare il nostro accordo ANA.

La parola passa al collega MARINELLI che esprime apprezzamento nei confronti del direttivo, in particolare si apprezza l'azione strategica che si fonda sui rapporti con le istituzioni quali IVASS, Partiti, commissioni parlamentari e per fare questo occorre essere credibili, competenti e tenaci, avendo creato un patrimonio di competenze notevole che ha dato risultati.

Trova condivisibile l'idea di aggirare i "pantani" che sta generando l'ANIA nella trattativa di rinnovo dell'ANA2003, che interessa certamente tutti, non solo i più giovani, e condivide l'idea di portare la questione anche a livello politico.

Prende parola Franco CURTO. Apprezzamento al Presidente per la lobby politica e i rapporti, anche con il PD. In merito alla rivalsa; a suo avviso dovrà essere superato il problema del pagamento della rivalsa e il relativo piano di ammortamento a livello fiscale. Questo perché con il Decreto Bersani i Portafogli non sono più stabili come in passato, e pagare una rivalsa per un portafoglio secondo un piano di rientro non coincidente con l'ammortamento fiscale può essere un problema.

Deve essere affrontato anche l'aspetto provvigionale dell'Agenzia per migliorarne la redditività.

Immagine dell'Agente: il consumatore non conosce le difficoltà che ci sono per diventare Agente di Assicurazione. All'esterno occorre dare l'immagine di un vero professionista e consulente delle persone, come sta facendo lo SNA. Ma occorre rafforzare ulteriormente questo concetto.

Interviene Giuseppe DI MAURO. Annuncia che prenderà un appuntamento con qualche esponente del PD, approva e apprezza il lavoro dell'esecutivo nazionale e concorda sui problemi evidenziati dal Presidente nazionale, quali le percentuali provvigionali e il rinnovo del contratto. Segnala inoltre come lo Spot pubblicitario TV abbia portato dei risultati documentabili.

Chiede pertanto collaborazione a tutte le Sezioni Provinciali per aumentare il numero di iscritti, per fare in modo che il lavoro dell'Esecutivo nazionale sia sostenuto da una base più compatta, più coesa e soprattutto consapevole delle varie iniziative. È fondamentale che tutti gli iscritti siano informati delle azioni del Sindacato.

La parola passa a Pietro D'AMBROSIO. Invierà considerazioni sul Codice Deontologico, approva le considerazioni sulle provvigioni e concorda con il pensiero espresso dal collega DI MAURO relativamente alla necessità di coinvolgere e informare maggiormente gli associati circa le iniziative SNA.

Interviene la vicepresidente vicaria Elena Dragoni per annunciare per il 2022 un Giro d'Italia nell'ambito dei Coordinamenti Regionali con il coinvolgimento, se possibile, degli Esecutivi Provinciali, compatibilmente con la situazione epidemiologica. Verranno definite ad inizio anno le date e le location.

Prende infine la parola il vicepresidente Sergio STERBINI per aggiornare dettagliatamente sulla trattativa per il rinnovo dell'ANA 2003. Nel confermare le continue relazioni con le istituzioni riconosce che la trattativa al Tavolo ANIA sta andando per le lunghe, perché si è passati da un'idea di trattativa sul rinnovo del vecchio accordo all'analisi di come si è evoluto il mercato assicurativo in questi anni, nella figura dell'Agente, nei rapporti con le Mandanti e in tutte quelle normative che sono state introdotte e che riguardano la multicanalità, il plurimandato, il trattamento dei dati, la vendita a distanza. Tutti argomenti che non erano presenti nel vecchio accordo e che richiedono quindi delle discussioni molto approfondite perché incidono non soltanto sull'attività attuale ma soprattutto

sull'attività futura degli agenti. C'è certamente la necessità di arrivare ad una conclusione dell'accordo ma allo stesso tempo non possiamo rinunciare ad alcuni punti fermi e non possiamo accettare di mettere in discussione i principali diritti acquisiti con l'ANA in vigore.

Chiude infine Domenico FUMAGALLI che partecipa agli incontri per il rinnovo ANA in veste di consulente, chiosa che sarebbe necessario avere una calendarizzazione ravvicinata nella tempistica, per ottimizzare la "resa" degli incontri stessi. L'ANIA ha proposto un calendario per le riunioni del Tavolo di rinnovo dell'ANA2003 che non soddisfa il Sindacato. Richiederemo conseguentemente che le riunioni siano intensificate. Espone alcuni aspetti tecnici e politici della trattativa rispondendo altresì ad alcune domande poste dai presenti.

Dopo una breve replica della presidente Radetti, null'altro da discutere, i lavori si chiudono alle ore 13.00.